

TRIBUNALE DI LUCCA
Esecuzioni Immobiliari
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto **Avv. Federico Ungaretti Dell'Immagine** quale delegato, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., dal Giudice delle esecuzioni immobiliari, con ordinanza in data 21.09.2023 nell'esecuzione immobiliare n. 15/23 R.G.E.

AVVISA

che il giorno **22 luglio 2024 alle ore 10,00**, presso la sede dell'**Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca, in Lucca, Viale S. Concordio n. 996/B**, si procederà alla vendita senza incanto con gara sincrona mista dei beni di seguito indicati, risultanti dalla consulenza estimativa giudiziaria redatta dal geom. Giovanni Leonardi in data 14.08.2023, che forma parte integrante del presente avviso e a cui si rinvia per una più completa descrizione e, in generale, per tutto quanto non riportato nel presente avviso.

IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

LOTTO UNICO

Diritti: PIENA PROPRIETA'

Ubicazione: Lucca (Lu), frazione Montuolo, Via Pisana n.3560.

Identificazione del bene: villa singola della superficie commerciale di circa mq.196,70, elevata su due piani fuori terra, oltre sottotetto non praticabile.

L'unità immobiliare, con ingresso da Via Pisana, è corredata da resede esclusiva su due lati, con accesso carraio da detta strada, sulla quale insistono, sul lato ovest, lungo il muro di confine, un manufatto di forma rettangolare, con altezza di circa ml.2,55, ad uso conigliera, lavanderia e ripostiglio e altro piccolo manufatto, con altezza di circa ml.1,80, ad uso pollaio, oltre servizio igienico con piccolo porticato in aderenza al fabbricato sul lato nord. La villetta si compone: al piano terra, con altezza di circa ml.3,00, da ampio ingresso con scala di collegamento al soprastante piano, tinello, cucina con caminetto e porticato, stanza di passaggio e nell'avancorpo, altra stanza con scala che conduce alla soprastante porzione -al piano primo, con altezza di circa ml.2,70, da corridoio con sportello per accedere al sottotetto parzialmente praticabile, bagno (soprastante il piccolo porticato e il servizio igienico), quattro camere e nell'avancorpo, altro vano collegato solo con la sottostante porzione e botola per accedere al sottotetto, priva di scala retrattile.

Dati di identificazione catastale:

- Foglio 155, Particella 58 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 10, consistenza vani 12,5, superficie catastale totale mq.268, totale escluse aree scoperte mq.234, con la Rendita di Euro 1.194,31, VIA PISANA n.3560, piano: T-1.

Provenienza: pervenuta all'esecutato per atto di Donazione Accettata dalla madre ai rogiti del Notaio Vittorio Di Lella del 9 novembre 2018 repertorio m.18585/11514, trascritto a Lucca in data 19 novembre 2018 al n.12575 di formalità.

Situazione urbanistica e Pratiche Edilizie

Pratiche edilizie:

-Licenza Edilizia n.59 del 1 marzo 1965, per "Costruzione ripostiglio";

-Licenza Edilizia n.1070 del 19 dicembre 1966, per “Costruzione ripostiglio”;
-Licenza Edilizia n.214 del 5 maggio 1971 per “Miglioramento igienico e ampliamento di un fabbricato per abitazione onde apportare un miglioramento igienico”;

- Atto unilaterale d'obbligo edilizio autenticato dal Notaio Fabio Monaco in data 24 giugno 2003 repertorio n.29859, trascritto a Lucca in data 22 luglio 2003 al n.8776 di formalità, è stato costituito con atto unilaterale d'obbligo, a favore del Comune di Lucca, vincolo sui cespiti già identificati dalle particelle 57 e 1192.

Giudizi di conformità

Conformità edilizia:

Si precisa che il perito NON ha potuto effettuare le seguenti verifiche:

-in ordine alla legittimità dei titoli edilizi rilasciati o asseverati sull'immobile, risultando gli accertamenti eseguiti esclusivamente mirati a determinare la conformità fra lo stato dei luoghi e quanto licenziato dagli enti preposti e/o già certificati sotto la responsabilità del tecnico asseverante;

-dell'eventuale deposito al competente Ufficio Regionale del Genio Civile delle opere in acciaio o calcestruzzo armato e il Certificato di Collaudo delle strutture, nonché specifiche in ordine al rispetto dei dettami in materia di rispondenza alle prescrizioni delle costruzioni in zona sismica del fabbricato esaminato, ove necessari, del quale, pertanto, si ignora la conformità;

-circa il rispetto dei dettami di cui alla Legge 9 Gennaio 1989 n.13 e del Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della Legge Regionale Toscana n.1 del 3 gennaio 2005, in materia di disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati in ordine ai quali, pertanto, si ignora la conformità;

-in ordine all'attuale situazione statica dell'immobile e delle relative pertinenze il cui consolidamento, ove necessario, deve intendersi a carico dell'aggiudicatario;

-plano-volumetrica del fabbricato ed accessori, del posizionamento degli stessi e dell'effettiva superficie del lotto di terreno, il controllo dei confini e della distanza delle costruzioni dai fabbricati antistanti (da quanto riferito era stata stipulata scrittura privata con il confinante, ma non risulta trascritta);

-indagini specifiche mirate a verificare se nella costruzione del fabbricato, siano stati utilizzati componenti realizzati con fibre di amianto o simili, sicuramente nella copertura del manufatto ad uso conigliera, lavanderia e ripostiglio e dell'eventuale presenza di rifiuti sotterranei;

-sugli impianti tecnologici esistenti privati e/o condominiali (con particolare riferimento a quelli richiamati all'articolo 1, del Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008, n.37) atte a determinare la loro conformità o meno alle normative vigenti in materia;

-in ordine al rispetto dell'impatto acustico dell'unità immobiliare esaminata della quale, pertanto, si ignora la conformità;

-in ordine al rispetto dei requisiti acustici passivi di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e successive modifiche e integrazioni e alle norme UNI emanate in materia, dell'unità immobiliare esaminata della quale, pertanto, si ignora la conformità;

-in ordine al contenimento energetico dei consumi (D. Lgs 192/2005, D. Lgs 311/2006, L.R.T. n.39/2005 e s. m. i.) dell'unità immobiliare esaminata della quale, pertanto, si ignora la conformità;

-in ordine al rispetto dei dettami circa l'emissione di fumi in atmosfera dell'unità immobiliare esaminata della quale, pertanto, si ignora la conformità.

Ciò precisato, dal raffronto fra lo stato dei luoghi e le Licenze Edilizie n.59/1965 e n.1070/1966 per i ripostigli e la Licenza Edilizia n.214 /1971 per l'ampliamento del

fabbricato per abitazione con miglioramento igienico, sono emerse le seguenti difformità:

Nell'appartamento:

Rispetto a quanto autorizzato nella Licenza Edilizia n.214 /1971: Il servizio igienico e il piccolo porticato al piano terra, sono stati realizzati in totale difformità, con cambio di destinazione; I bagno al piano primo, in totale difformità.

Rispetto a quanto rappresentato nella Licenza Edilizia n.214 /1971 (ma non oggetto di intervento): al piano terra, modifica della scala di collegamento al soprastante piano con eliminazione del piccolo disimpegno e del ripostiglio sottoscala; invertita la cucina con il tinello e chiusa la porta di collegamento con il ripostiglio in aderenza (oggi servizio igienico): apertura di porta di collegamento tra la stanza di passaggio e l'avancorpo, con chiusura, in quest'ultimo, della porta di accesso alla resede, dove oggi insiste il porticato e realizzazione di scala che conduce al soprastante vano. Da quanto riferito l'avancorpo in origine era destinato a capanna, in tal caso non è stato rintracciato il cambio di destinazione; Porticato con struttura in legno.

Nella resede:

Rispetto a quanto concesso, per i ripostigli, con le Licenze Edilizie n.59/65 e n.1070/66: Fusione dei due ripostigli posti lungo il confine ovest, con riduzione della superficie, diversa distribuzione interna e modifiche di prospetto; Straordinaria manutenzione al pollaio in muratura; Ampia tettoia con struttura in ferro e copertura in lastre plastica ondulata; Sistemazione esterna, realizzazione di recinzione, installazione di box in lamiera e casetta in legno prefabbricata per ricovero attrezzi.

Per le opere non conformi, l'aggiudicatario potrà presentare Accertamento di Conformità in Sanatoria ai sensi della L.R.T. n.65/2014 e successive modifiche e integrazioni, fatta salva ed impregiudicata ogni decisione dei competenti organi Amministrativi Territoriali e degli Enti preposti alla tutela dei vincoli vigenti,

Conformità catastale: La planimetria catastale per AMPLIAMENTO del 28 ottobre 2009 Pratica n.LU0188328, in atti da pari data (n.15415.1/2009), rappresenta l'unità immobiliare e gli accessori nell'attuale consistenza e destinazione.

Nell'elaborato planimetrico del 28 ottobre 2009 Pratica n.LU0188328(Allegato n°10), non risultano beni comuni non censibili ed ha la stessa rappresentazione grafica della planimetria catastale

Conformità urbanistica: v. conformità edilizia

Certificazioni e attestazioni:

Non sono state rintracciate le Dichiarazioni di Conformità alla Regola d'arte degli impianti e il certificato di agibilità, dei quali il fabbricato potrebbe esserne sprovvisto. La regolarizzazione, adeguamento, certificazioni e attestazioni necessari saranno a cura e spese dell'aggiudicatario

Stato di possesso del bene al momento del sopralluogo:

l'immobile risulta occupato.

PREZZO BASE: euro €. 140.000,00

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: euro 105.000,00

OFFERTE IN AUMENTO: non inferiori a euro 2.000,00

L'IMMOBILE E' SOTTO LA CUSTODIA I' IVG di Lucca in 55100 Lucca Viale San Concordio n.996/B (tel. 0583-418555 – Fax 0583-418557). I soggetti interessati a visitare i beni in vendita potranno farlo concordandone tempi e modi con il Custode inoltrando la richiesta attraverso il portale delle vendite pubbliche.

Modalità della vendita

La vendita verrà eseguita con modalità telematica *sincrona mista*, regolata dall'art. 22 del Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, utilizzando il gestore spazioaste.

È quindi possibile presentare offerte di acquisto in via analogica o telematica.

Disciplina delle offerte di acquisto

Offerte di acquisto presentate in via telematica.

Le offerte di acquisto presentate in via telematica andranno depositate – **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita** - con le modalità ed i contenuti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, da intendersi qui richiamati, mediante accesso al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure dal portale del gestore della vendita telematica (www.spazioaste.it) compilando il modulo relativo.

Le offerte telematiche, in regola con l'imposta di bollo di euro 16,00 (da versarsi con modalità telematiche), dovranno contenere la prova del versamento della cauzione, nella misura almeno del 10% del prezzo offerto, con bonifico avente data valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte, da effettuarsi sulle seguenti coordinate **IBAN: IT25J0846113700000011001543 del c/c acceso presso CASTAGNETO BANCA 1910 - FILIALE DI LUCCA intestato: esecuzione immobiliare 15/23**. (la ricevuta completa del numero di identificazione del bonifico deve essere allegata all'offerta telematica).

Qualora il giorno fissato per la vendita non venga riscontrato l'accredito della somma sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica indicata, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

Offerte di acquisto presentate in via analogica (cartacee).

Le offerte devono essere presentate in busta chiusa entro le **ore 12,00 del giorno antecedente la vendita presso lo studio dell'Avv. Federico Ungaretti Dell'Immagine in Lucca, Viale S. Concordio n. 399/d**, previo appuntamento telefonico al n. 0583.469018 (chiamando dalle ore 16,30 alle 18,00) o posta elettronica all'indirizzo federicoungaretti@yahoo.it – **il giorno antecedente la vendita l'ufficio sarà, comunque, aperto dalle ore 10,00 alle 12,00**.

Sulla busta chiusa, contenente l'offerta, dovranno essere indicati soltanto il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data d'udienza fissata per l'esame delle offerte; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

All'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento d'identità dell'offerente.

L'offerta dovrà essere corredata da un deposito per cauzione pari almeno al 10% della somma offerta, deposito da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile (inserito nella busta) intestato a CASTAGNETO BANCA 1910.

Le offerte sono soggette a imposta di bollo nella misura di euro 16,00.

Ulteriori modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà contenere:

a1) offerta da parte di persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile/regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo e-mail; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

a2) offerta da parte di ente: ragione/denominazione sociale, sede, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail o PEC dell'ente, cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto;

d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

Documenti che devono essere allegati alle offerte (sia analogiche che telematiche)

- fotocopia di documento d'identità valido e del codice fiscale/tessera sanitaria dell'offerente e del coniuge (se coniugato in regime di comunione legale dei beni);

- fotocopia del documento di identità valido del legale rappresentante, in caso di offerta da parte di ente;

- fotocopia del permesso di soggiorno per i cittadini stranieri;

- visura camerale aggiornata ed eventuali ulteriori documenti comprovanti la legittimazione ad agire del legale rappresentante (qualora non risultante dalla visura camerale).

Ulteriori prescrizioni

L'offerta è irrevocabile, salvo quanto disposto dall'art. 571 c.p.c..

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare (art. 583 c.p.c.), dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avverranno presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca, Viale S. Concordio n. 996/B, il giorno

22 luglio alle ore 10,00.

Ricorrendone i presupposti, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui l'offerente non sia presente alla gara.

Aggiudicazione del bene

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un

ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nel presente avviso.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Pagamento del saldo prezzo

Non è ammesso il pagamento rateale del prezzo.

Il prezzo, unitamente agli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento, detratta la cauzione versata, dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione (o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto) mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla procedura, aperto presso la CASTAGNETO BANCA 1910 sede di Lucca; copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibita entro i tre giorni successivi presso lo studio dell'Avv. Federico Ungaretti Dell'Immagine, anche a mezzo e-mail (federicoungaretti@yahoo.it).

In caso di mancato versamento del prezzo nei termini stabiliti, troverà applicazione l'art. 587 c.p.c..

In caso di immobile gravato da ipoteca derivante da mutuo fondiario, è fatta salva l'applicazione dell'art. 41 del D.Lgs. n. 385/1993.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado

sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

Successivamente alla vendita, all'aggiudicatario definitivo verrà comunicato l'importo del fondo spese, comprensivo degli oneri tributari connessi al trasferimento e della quota di compenso del delegato prevista dall'art. 2, comma sette, del D.M. n. 227/2015, e le modalità di versamento del medesimo, che comunque nel caso degli oneri tributari dovranno essere versati entro il termine di versamento del saldo di aggiudicazione ovvero 120 giorni.

Caratteristiche della vendita forzata

Si rende noto:

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive meglio descritte nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.
- che la vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- che l'immobile aggiudicato, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, sarà liberato a cura e spese del custode. Ogni onere e/o spesa e/o imposta di qualunque genere, conseguenti la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per quanto qui non previsto, si applicheranno le vigenti disposizioni di Legge. La descrizione dell'immobile in vendita è effettuata sulla base della relazione tecnica di ufficio redatta dal perito Geometra Giovanni Leonardi in data 14.08.2023 e dei suoi allegati. La partecipazione degli offerenti implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella predetta relazione e nei suoi allegati.
- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- che alla vendita forzata non si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 122/2005 in materia di attestazione di prestazione energetica per gli atti di trasferimento volontari e che, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo;

- che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

* * *

INFORMAZIONI E VISITE

I BENI OFFERTI IN VENDITA SONO OGGETTO DI "CONSULENZA ESTIMATIVA

GIUDIZIARIA" VISIONABILE SUI SITI WWW.IVGLUCCA.COM,

WWW.ASTALEGALE.NET, PORTALEVENDITEPUBBLICHE.GIUSTIZIA.IT,

NONCHÉ SUL SITO DEL TRIBUNALE DI LUCCA WWW.TRIBUNALELUCCA.NET.

ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE ASSUNTE PRESSO ISTITUTO

VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 - 418555 - MAIL:

CUSTODIEIVG@GMAIL.COM DA CONTATTARE PER EFFETTUARE LA VISITA

DELL'IMMOBILE PIGNORATO: SI PRECISA CHE LA RICHIESTA DI VISITA

DELL'IMMOBILE DEVE ESSERE INOLTRATA ATTRAVERSO IL PORTALE DELLE

VENDITE PUBBLICHE ([HTTPS://PORTALEVENDITEPUBBLICHE.GIUSTIZIA.IT](https://PORTALEVENDITEPUBBLICHE.GIUSTIZIA.IT)),

A MEZZO DEL QUALE È POSSIBILE CONTATTARE IL CUSTODE GIUDIZIARIO.